Scuola Primaria - I.C. Ovidio - classi IIIA e IIIB

Insegnanti Gilda Sammarco e Romana Carini

La scuola non si ferma, ma la scuola siamo noi!

PREMESSA...

Era la notte del 31 dicembre 2019 e tutti ci auguravamo un nuovo anno più felice. Ma chi poteva immaginarsi che...

aspettate partiamo dall'inizio.
Un brutto virus ha iniziato a girovagare per il mondo contagiando le persone. Questo giornalino ci ricorda i momenti di ieri e ci dà la speranza per domani...

PICCOLI GIORNALISTI - CI PRESENTIAMO

MAGIC CHILDREN

Siamo **i bambini della 3° A**
sempre uniti ma a distanza si sta.

A far lezione ci vuole poco
basta che non ci sia un cervello vuoto.

Ci siamo tutti, uno per uno,
ci incontriamo in un luogo virtuale
che per noi ormai è normale.

Ci sono **Flavio** e **Massimo**
che vorrebbero ci incontrassimo.

Dafne e **Domitilla**
stanno sempre insieme a **Maria** e **Camilla**,
Ludovica, **Emma E.** e **Margherita**
sono amiche da una vita,
Elisabetta, **Carlotta** e **Beatrice**
ascoltano tutto quello che la maestra dice.

Vittoria, **Emma B.** e **Arianna**
mangiano insieme un gelato con la panna,
Lorenzo, **Alessandro** e **Giovanni**
festeggiano sempre tutti i compleanni.

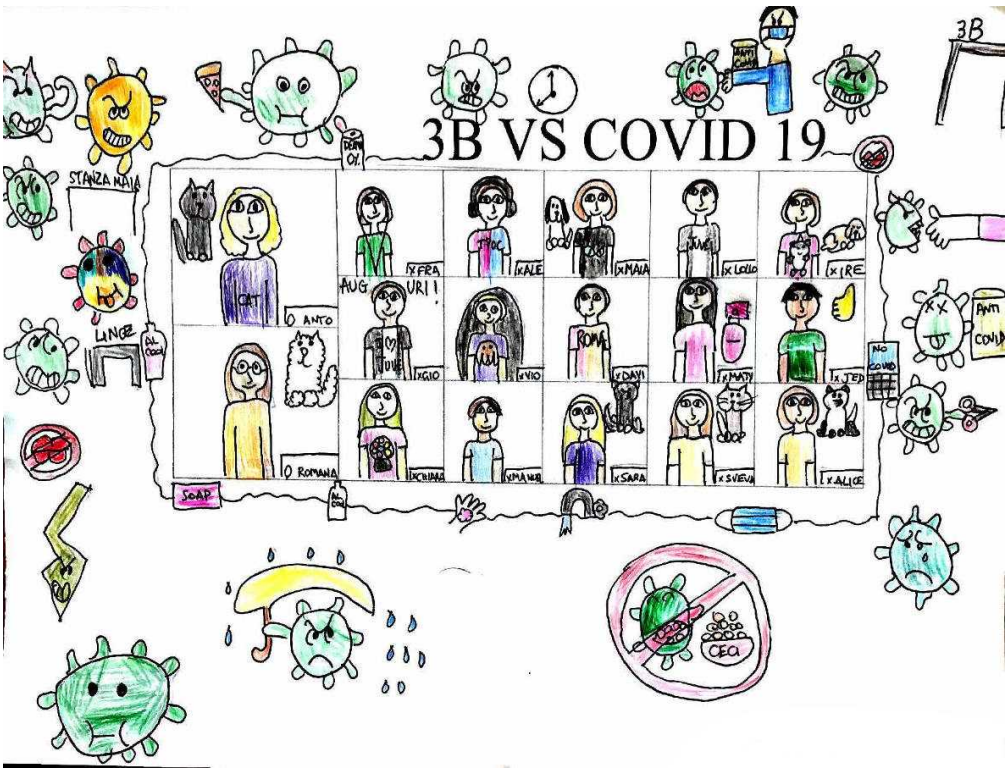
Mentre **Tommaso** e **Matteo**
guardano un video del Colosseo.

E infine c'è **Gilda** la nostra maestra
che ci dirige tutti come un'orchestra.

GOOGLE.//....
ZOOM
DAFNE
BEA
ELISABETTA
EMMA.E
DOMITILLA
GILDA
CARLOTTA
MARIA
LUDOVICA
ARIANNA
VITTO
CAMILLA
EMMA.B
MARGHERITA
MATTEO
ALESSAINDRO
LORENZO
GIOVANNI
FLAVIO
TOMMASO
MASSIMO

TERZA CLASSE MIGLIORE
DEL MONDO

Irene è cresciuta,
Viola non è più tanto minuta,
Francesca è elegante,
Sara è illuminante,
Alessandro è un simpaticone,
Jed è burlone.
Chiara è creativa,
Maia è sempre più positiva,
Matilde è sempre più intelligente,
Alice è sorprendente,
Davide è sempre più alto,
Giona, con il compleanno, ha fatto un salto,
Sveva è affettuosa, una compagna meravigliosa.
Manuel è imprevedibile,
e Lorenzo è indistruttibile.
Le maestre sono sempre presenti,
e ci fanno diventare più intelligenti!



SALUTO DEI BAMBINI AI BAMBINI

LA PANDEMIA

Pandemia, pandemia, se non fai
attenzione lei ti porta via!
Con le braccia in su e con le
braccia in giu' lei ti dà un
pasto ad uno gnu.
Lava le mani e non ti scordar
conta fino a trenta se ti vuoi
salvar. Porta pazienza caro
bambino che ora il traguardo
è più vicino. Se tutti insieme
lavoreremo presto a scuola
torneremo e i nostri amici tanto
amati finalmente saremmo abbracciati

PRIMA DEL
CORONAVIRUS

DURANTE
Andrà tutto bene
CORONAVIRUS
Sorry
WE'RE
CLOSED

DOPO

My Daily routine before and during Coronavirus time

I'm Arianna and I'm eight years old. There are my days before and during the Coronavirus time:

Before Covid 19

- I get up at 6:45 every day
- I pee, wash my hands and face, and brush my teeth.
- I have breakfast in my kitchen with my family at 7:15
- I go to school at 8:00 and I study with my teacher Gilda and my friends.
- I have lunch at the school
- In the afternoon I do my homework and and go to the gimnastic lessons.
- I go home and I have a shower.
- I play with my sister and then I have dinner at 9:00
- I put pajamas I brush my teeth and I go to bed at 9:00

During Covid 19

- I get up at 8:00 every day
- I pee, wash my hands and face, and brush my teeth.
- I have breakfast in my kitchen with my family at 7:15
- I go to my desk and I make my homework.
- I have lunch in the kitchen with my family.
- In the afternoon I have a virtual class with my teacher Gilda from 15:00 to 17:00 o'clock.
- After the lesson I look at the homework in the "ourschool app."
- I play with my sisters and I have dinner at 8:30
- I put pajamas I brush my teeth I watch TV and I go to bed at 10:00

DAILY ROUTINE

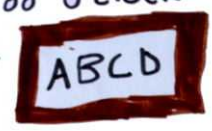
Before covid...

At 7:00 o'clock I get up

At 7:10 I brush my teeth

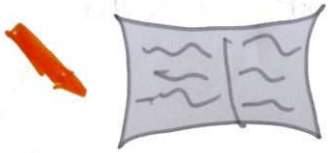
At 7:20 I wash my face

I have lessons at 9:00 o'clock AT SCHOOL



I go home at 7:20

I do my homework at 7:30



DAILY ROUTINE

After.covid..

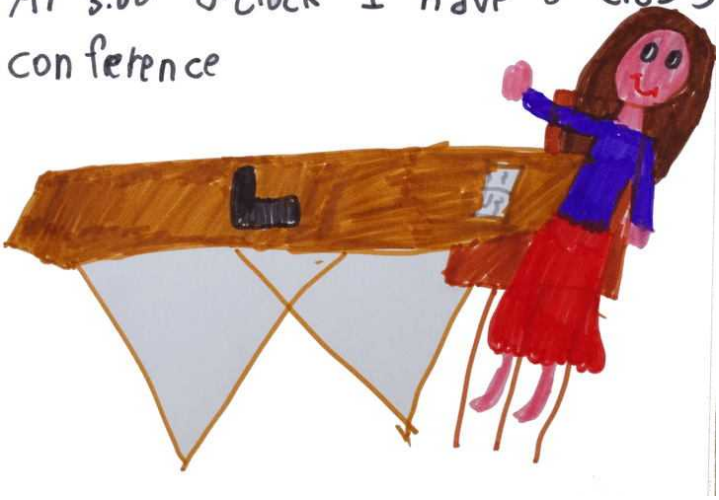
At 7:00 o'clock I get up

At 7:30 o'clock I wash my face

At 7:40 I brush my teeth

At 1:30 I have lunch

At 3:00 o'clock I have a class conference



Il Coronavirus é arrivato

Il coronavirus è arrivato
e tutto il mondo ha bloccato

Se prima amavi andare al mare
ecco che hai dovuto rinunciare

Se con gli amici andarvi al ristorante
é diventata una cosa preoccupante

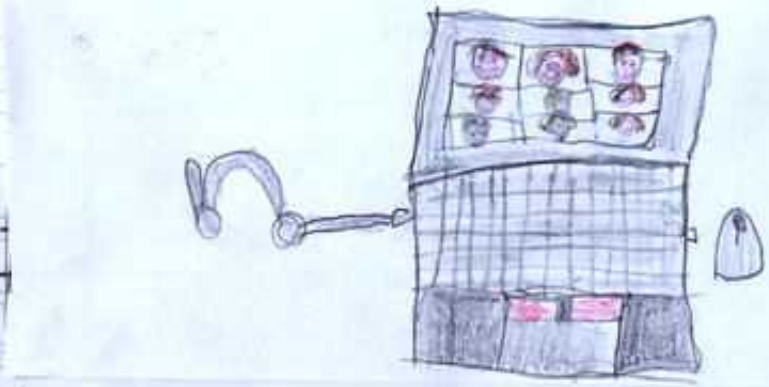
Qualcuno poi ci ha obbligato
a portare un altro capo
é nata la mascherina
che non piace a nessuna bambina

Mia madre poi stupita
dal balcone sta osservando
sempre più sbalordita
che nessuno sta passando

Non c'è traffico
non c'é rumore
e il medico stanco
rinuncia a vedere il sole

Ed infine prima di uscire
e prima di entrare
c'é una regola da ricordare
le mani devi lavarti
se non vuoi ammalarti

Con il Coronavirus mi ha cambiato la vita
Per colpa del Coronavirus non possiamo
più usare perchè senno ci è il
rischio che a lo prendiamo infatti è da
due mesi è meno che facciamo le coll al
computer. Le lezioni durano molto di meno
perchè sono molto più faticose rispetto a quelle
in classe



IO SO’ BELLO E TU SEI CORONAVIRUS

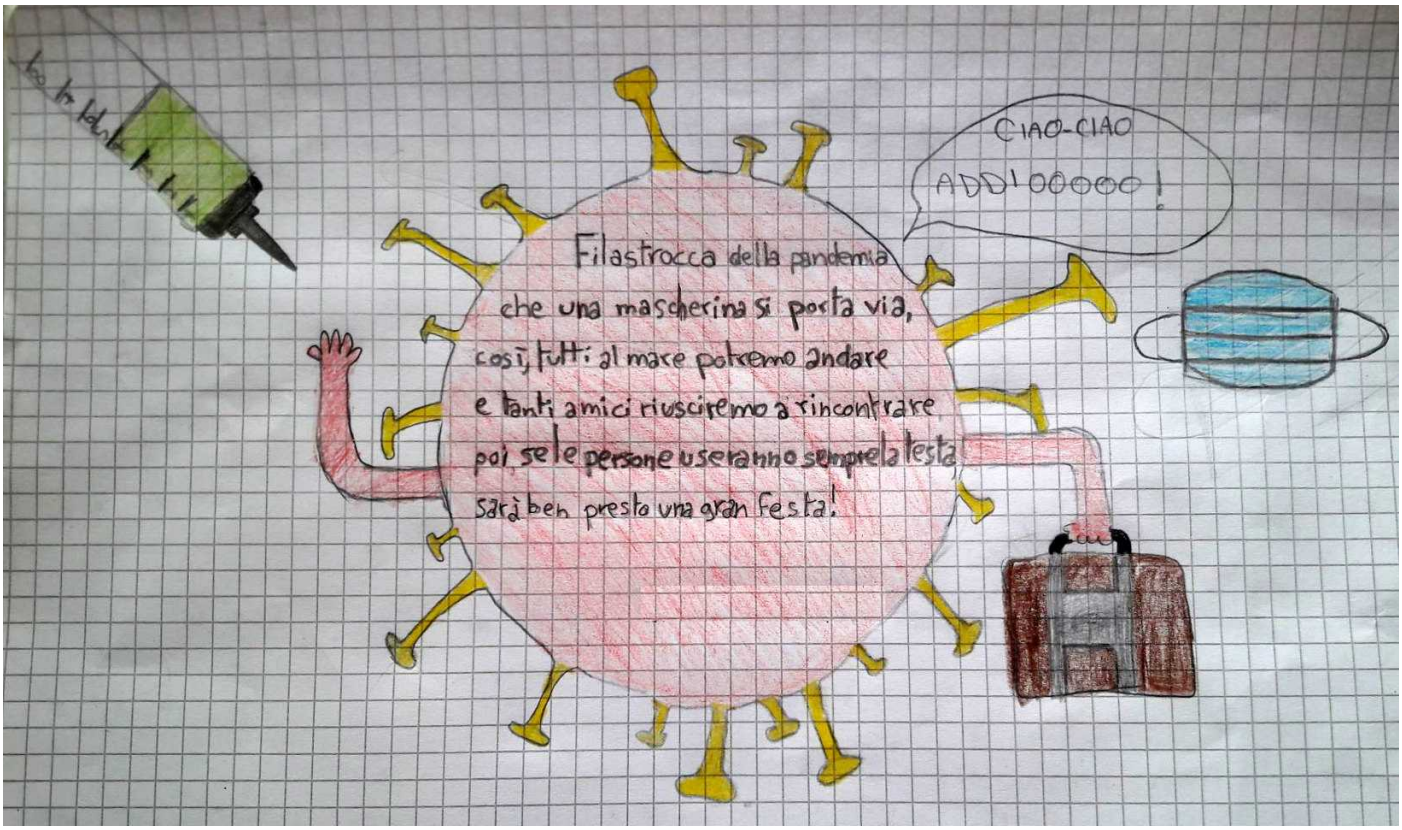
Io sono bello,
e tu sei cattivello,
io sono intelligente,
e tu sei un gran fetente,
io sono coraggioso,
tu sei insidioso,
io sono fantastico,
e tu sei troppo drastico.
I AM COOL AND WHO ARE YOU?
CORONA VIRUS!!!!!!

Il Coronavirus
è un brutto virus
lo sconfiggeremo
e tutti insieme ce la faremo!
Ci potremo riabbracciare ..
Potremo andare anche a ballare.
Un bel giorno sparirai
e mai più ritornerai.
I dottori vinceranno
ed un bel vaccino troveranno!

Oh Covid...
Oh Covid 19 sei grande come Giove,
oh Covid 18 sei un pò grassotta,
oh Covid 17 non venir mai alle sette,
oh Covid 16 tu eviti i medici,
oh Covid 15 non infettar gli amici,
oh Covid 14 non puoi morderci,
oh Covid 13 ti stan uccidendo i medici,
oh Covid 12 non ci toglier con le forbici,
oh Covid 11 lasciaci stare,
oh Covid 10 non mangi i ceci,
oh Covid 9 non vieni quando piove,
oh Covid 8 sei proprio ciociotta,
oh Covid 7 sei veloce come le saette,
oh Covid 6 baciare non potrai,

oh Covid 5 non infettar nemmeno la lince,
oh Covid 4 sei proprio matto,
oh Covid 3 non infettare me,
oh Covid 2 piccolo ma forte come un bue.
La filastrocca è finita qua, per Covid 1 la
rima non si trova, mi so.

CALLIGRAMMA DEL CORONAVIRUS



Filastrocca Covid 19

Liberi e felici eravamo
a scuola e al parco andavamo
adesso chiusi in casa siamo
e tanto ci annoiamo
speriamo di poterci presto rincontrare
per tornare sui prati a saltellare
e rivedere le persone care
ma se le regole rispetteremo
il virus distruggeremo

POESIA CONTRO IL COVID-19

TU VIRUS DEVI ANDARE VIA
NON TI VOGLIAMO IN QUESTA VIA
TU PER IL MONDO STAI VIAGGIANDO
E NEI CORPI STAI ENTRANDO
DAI LONTANI
E DAI VICINI
DAI PIÙ GRANDI
AI PICCOLINI
TU DEVI ANDARE VIA
E LASCIARCI IN ARMONIA.

Siamo tutti annoiati
Tutti disperati
Vogliamo passeggiare in un parco
E correre tanto
Vogliamo andare al mare
Andare fuori a giocare
Ma dobbiamo essere speranzosi
Perché tutti i medici lottano per noi e loro sono molto preziosi.

Maledetto Coronavirus

Chiuso in casa

ci sta perfino il personale della Nasa.

Noi bambini, prima preoccupati tanto gioia

ma ora ci è solo noia

ci mancano gli amici ~~parchi, la~~ i parenti, ~~gli amici~~

e le gli ~~amici~~ sorrisi aperti

con le ~~st~~ scuole chiuse

~~st~~ abbiamo la testa ~~con~~ confuse

molti i morti

ma noi siamo più forti

Coronavirus ~~maledetto~~ maledetto

non ci è più quel mondo perfetto.

filastrocca

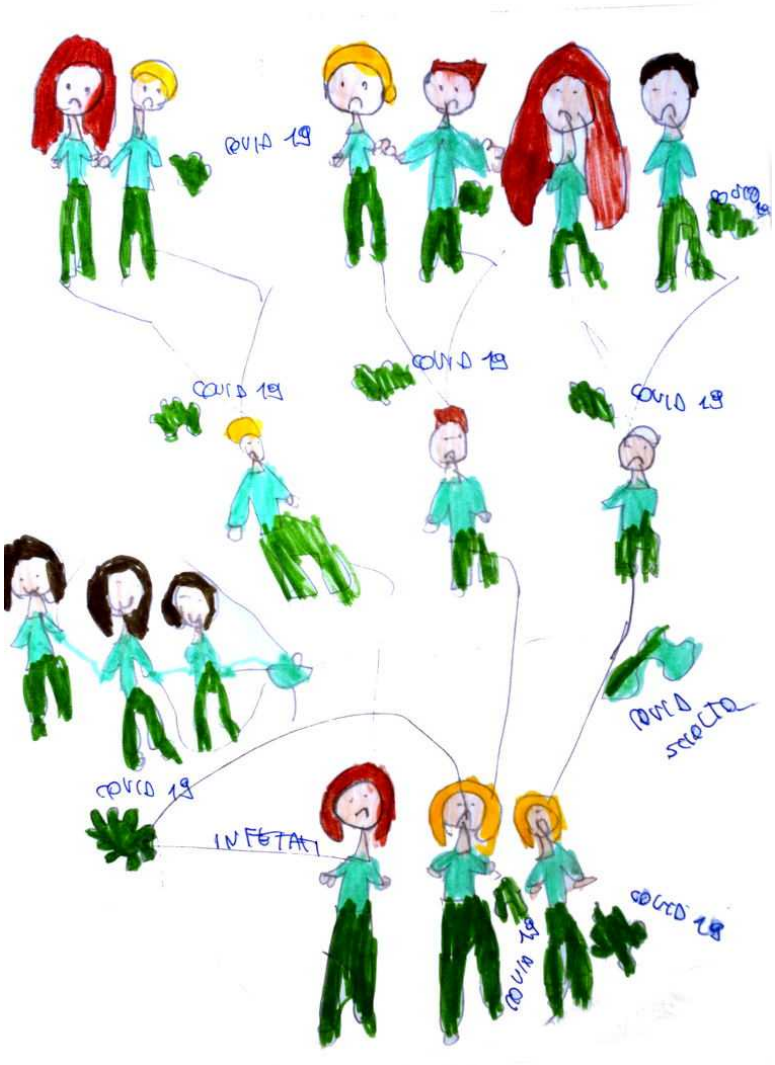
Il Corona
contagia ogni persona,
la porta in ospedale,
non può festeggiare il Carnevale
e sta molto male.
Ma il Corona finirà
e la gioia tornerà,
in ogni bambina
grande o piccina

filastrocca sul COVID-19

Oh Covid diciannove,
sei grande come Giove!
A tutti paura hai messo,
sei proprio qui, adesso!
Ma noi ti sconfiggeremo,
la paura batteremo!
Tu chissà dove andrai,
ma noi ti diremo:” Bye bye!”.

PARALLELO TRA COVID E SECONDA GUERRA MONDIALE

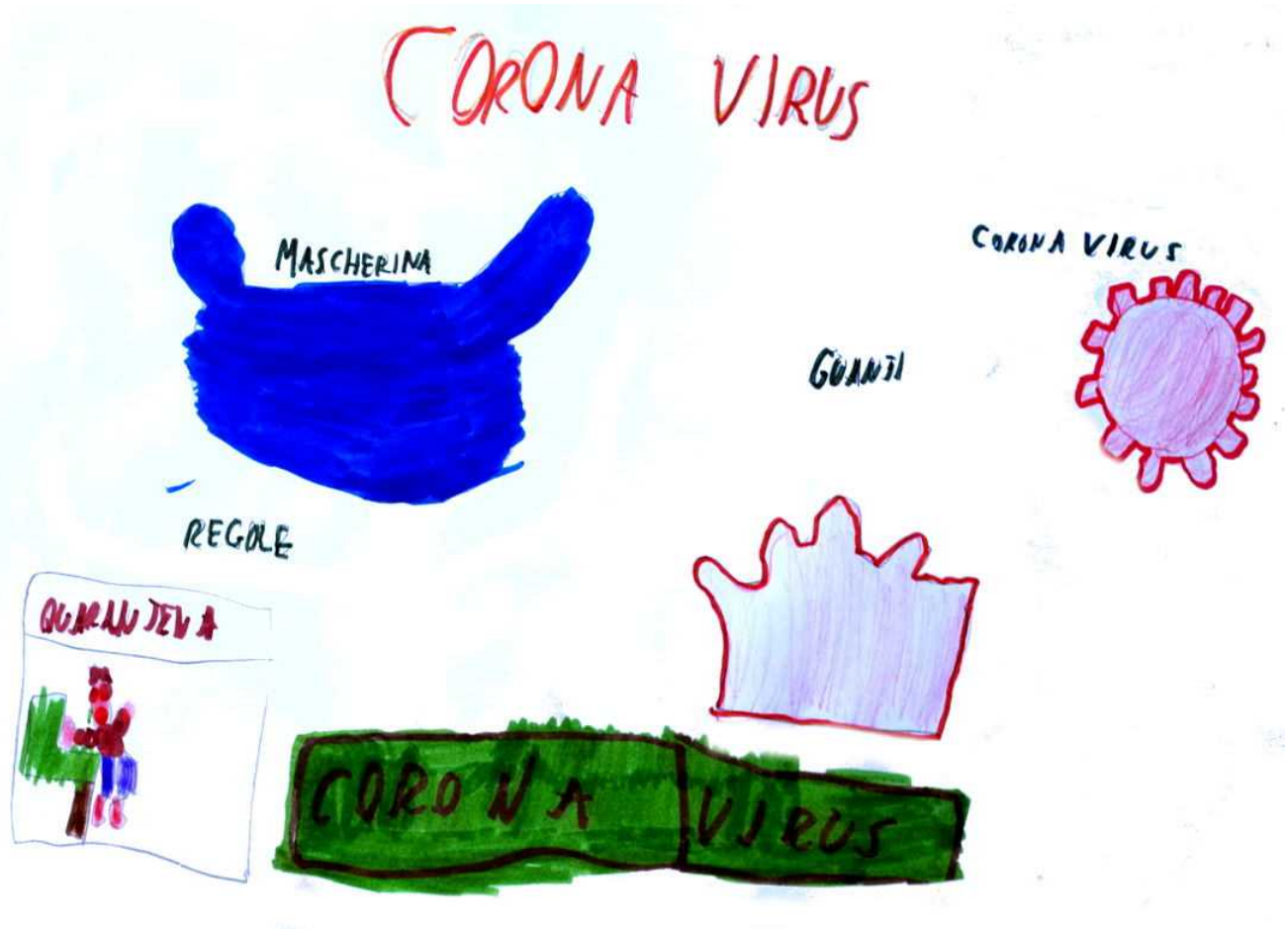
In guerra il mio bisnonno, durante il periodo dei bombardamenti, era costretto a stare nei bunker. Pensando a questa situazione mi è venuto in mente il momento che stiamo vivendo a causa del Covid 19. Infatti, all'epoca della guerra, le persone si nasconderanno in questi rifugi per evitare di esser colpiti dalle bombe e facevano scorte alimentari per poter sopravvivere.In questo periodo sta succedendo la stessa cosa e mi è capitato infatti di vedere al telegiornale i supermercati con gli scaffali vuoti perché le persone si erano affrettate a fare le scorte alimentari per paura di rimanere senza cibo.
Un'altra situazione che mi pare similare al periodo che sto vivendo e la guerra è il grande lavoro che stanno svolgendo le infermiere che stanno combattendo il nemico invisibile Covid 19 e hanno aiutato, e stanno ancora aiutando, tutte le persone "ferite" dal virus.



Faccio un paragone tra la mia clausura, dovuta al Coronavirus e quella di Anna Frank dovuta alla persecuzione nazista degli Ebrei.

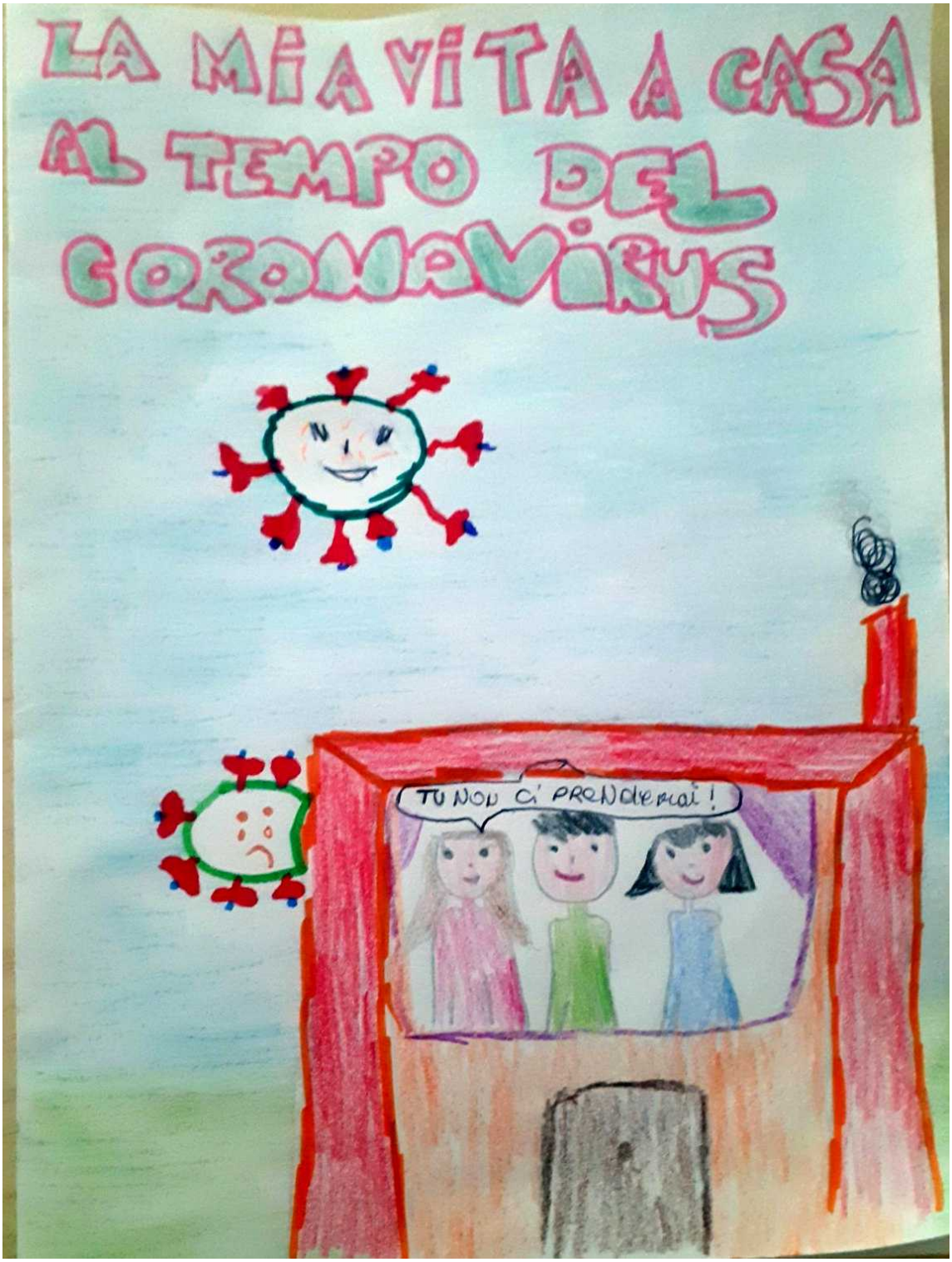
Questo è un periodo molto difficile per tutti noi perché, a causa di un brutto virus dobbiamo stare a casa per non contagiarci.
Anche Anna Frank è stata costretta ad una lunga clausura anche se per motivi molto diversi.
Lei ha dovuto scappare dalla Germania per nascondersi in Olanda perché il governo del suo Paese la perseguitava in quanto ebrea, mentre io sono dovuta rimanere a casa perché il mio governo ha chiuso scuole, negozi e uffici per proteggerci.
Alla fine, però, a me non è mancato nulla e poi ora ho ricominciato ad uscire, invece Anna Frank ha dovuto adattarsi: a volte non aveva luce o cibo e quindi la sua situazione era molto più complicata e inoltre la sua vita anziché andare meglio, andava sempre peggio.
Poi un'altra differenza era quella che lei dormiva col terrore che i nazisti la scoprissero perché sapeva che l'avrebbero mandata a morire nei campi di concentramento, mentre io a casa mia sono tranquilla e al sicuro.

Insomma, a parte il fatto di essere state tutte e due "rinchiuse" per un lungo periodo, penso che non ci sia altro in comune tra queste due esperienze.



In questo periodo penso che la persona che mi sta aiutando molto è la mia mamma.
Infatti, ora che non posso più andare a danza, è lei che mi fa venir voglia di fare ginnastica e ci alleniamo assieme, non solo per farmi divertire, ma anche per evitare eventuali crampi o dolori vari.
Certo, a volte deve andare in ufficio, ma comunque anche quando non c'è trova ugualmente il modo di aiutarmi.
Ci mandiamo spesso e-mail per salutarci o anche perché lei mi può aiutare a stampare le schede che mi preparano le maestre.
Comunque, mamma, è sempre disponibile a casa: anche quando lavora, rinuncia a lavorare per ascoltarmi ripetere le varie materie e non so come faccia a interrogarmi a volte anche su settantasei pagine di programma!
Mi aiuta nei compiti e, se non capisco delle cose, me le spiega.
Mi prepara il pranzo anche durante le sue riunioni via Skype!
Poi, in questo momento, mi consola se sono triste di non poter vedere i nonni, quando ho nostalgia della Calabria o se mi fa male la testa perché non sopporto stare tutto il tempo a casa.
Mamma mi dà sempre ottimi consigli e cerca di farmi uscire sempre un pochino anche se, a volte, non ho voglia di farlo; a me sembra un obbligo, ma lei lo fa solo per il mio bene!
Il sabato e la domenica mi consiglia di andare in bicicletta, per prendere un po' d'aria.
Mi aiuta anche in un modo un po' strano e anche un po' brutto: non vuole farmi vedere le amiche. Dice che ha paura, che non le posso ancora abbracciare o stare troppo vicina a loro. Insomma non vuole prendere questo rischio ed io la capisco; ho capito anche che lei lo dice non per farmi un dispetto, ma per non farmi contagiare e non contagiare gli altri.
Se non fosse stato per lei io avrei già il virus grazie alla mia ingenuità!
Mi aiuta anche a fare i dolci e ora io ne ho approfittato per imparare a cucinare.
Mi aiuta anche quando mi presta il telefono per fare una videochiamata in modo tale che io possa divertirmi e giocare con le mie amiche. Certo sembrerà una cosa facile, ma non lo è perché mamma deve lavorare e quindi le serve il telefono, però trova sempre un momento per far divertire anche me!

In questo momento, quando mi vede triste, lei mi "tira su" e mi fa guardare un film oppure mi fa giocare a carte.
Mamma penso che sia stata la persona che più di tutti, in questo momento, ha provato a rendere serene e felici le mie giornate in casa. Anch'io lo farò con lei!



Fiaba al periodo del Coronavirus

C'era una volta una bambina magica, di nome Ludovica, che volava sul suo unicorno nel cielo tra arcobaleni di mille colori.

Ma un giorno gli arcobaleni perdono colore, diventano di tante tonalità tra il grigio ed il nero.

La bambina non capisce il perché. Continua a volare e vede tante persone correre a scuola per portare via i libri e vede che si chiudono le saracinesche di ogni negozio.

Improvvisamente tutto chiuso e tutti chiusi a casa.

Vola ancora e cerca di capire.

Incontra allora un'altra bambina magica, di nome Emma, che volava su un altro unicorno e le chiede spiegazione.

La bambina spiega che ha sentito, sbirciando dalla finestra di una casa, che c'è un brutto virus che gira, che se ti ammali non ti fa più respirare e che si può morire, quindi bisogna stare a casa e le persone non possono più abbracciarsi.

Allora le due bambine magiche, per tenere su di umore il mondo intero e far sentire vicino le persone, creano tantissimi arcobaleni fatti di tutti i colori esistenti, che passano da finestra a finestra, così per tutto il mondo, come un abbraccio senza fine.

Le famiglie si riuniscono, hanno in regalo del tempo da trascorrere insieme e il tempo passa...

Le bambine vedono questo volando da finestra a finestra e pensano che non ogni male fa solo del male.

Vedono poi fuori gli alberi sempre più verdi, i fiori sbocciare, aria pulita e silenzio totale: una magia.

Pensano che il mondo sia davvero molto bello e non l'hanno mai visto così.

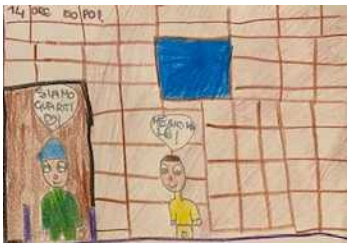
Finalmente un giorno vedono di nuovo un po' di movimento e capiscono che qualcosa sta migliorando.

Vedono le persone pian piano riuscire di casa, qualche negozio riaprire...ma le persone che vedono sono diverse, e non perché indossano una mascherina, ma perché i loro occhi sorridono, felici tutti di rivedersi.

Famiglie che escono tutte insieme sulle piste ciclabili per respirare quell'aria ormai pulita di cui tanto si ha bisogno.

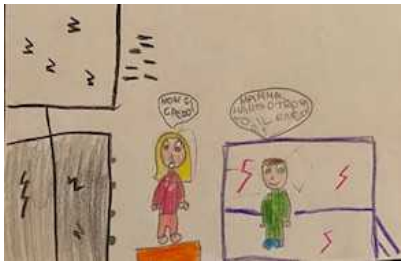
Le due bambine sono felici, si abbracciano forte e quell'abbraccio ha un sapore diverso.

UN GIORNO I MEDICI SCOPRIRONO IL VACCINO PER IL COVID 19 E, PER VERIFICARE SE FUNSIONASSE, LO TESTARONO SU DUE PERSONE.

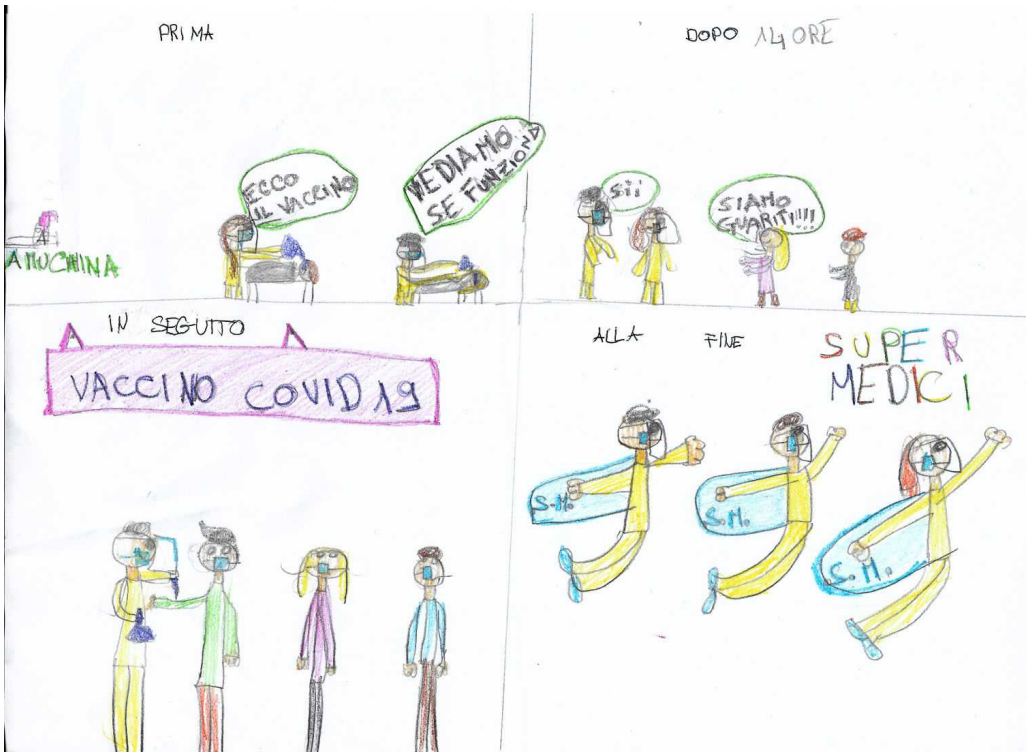


QUATTORDICI ORE DOPO LORO GUARIRONO E LO DISSERO AI MEDICI. QUEST' ULTIMI LO RIVELARONO A TUTTO IL MONDO CHE ALL' INIZIO NON CREDETTE ALLA BELLA NOTIZIA MA,

VEDENDO LA PARTE DELLA TERAPIA INTENSIVA VUOTA, SI CONVINSERO E FU COSì CHE DA QUEL GIORNO IN POI, NEI CARTONI E NEL MONDO,

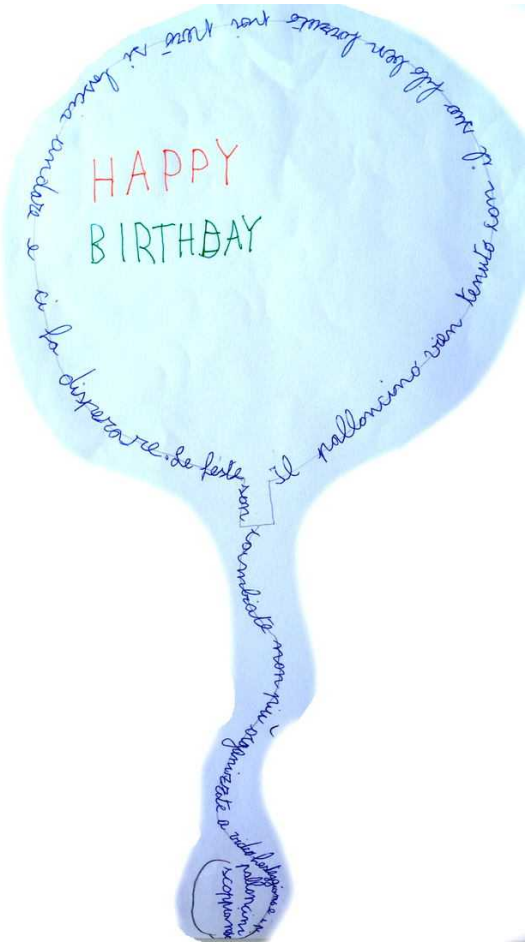


I VERI SUPER EROI DIVENNERO I MEDICI E GLI INFERMIERI.



Vi racconto il mio compleanno al tempo del covid-19

Quest'anno ho festeggiato il mio compleanno in un modo diverso.
Prima che arrivasse la pandemia, volevo festeggiare il compleanno facendo o un pigiama party oppure andare al" Paint ball", è un gioco all'aperto dove si fa una battaglia con delle pistole che spruzzano vernice colorata.
Quel giorno mi sono svegliato e sono andato subito in salone,ho trovato dei regali,dentro il primo pacchetto c'erano lo sterzo e dei pedali per giocare alla PS4 e dopo un po' di giorni mi è arrivato anche il sedile. Il secondo era un mini-pallone per giocare in casa.
Subito ho collegato lo sterzo e i pedali alla PS4 e ci ho giocato per molto tempo,dopo mi sono messo a fare i compiti e alle 5:20 mi sono collegato per fare lezione con la maestra Romana.
Alla fine della lezione si è collegata anche la maestra Antonella per festeggiare il mio compleanno. Mia mamma mi ha portato la torta,una buonissima cheescake con le fragole: potete ammirare la foto! I miei amici, insieme alle maestre, mi hanno cantato la canzoncina di buon compleanno mentre io spegnevo le candeline.
Guardando sullo schermo ho visto che i miei compagni di classe alzavano dei fogli con varie lettere colorate e disegni e alla fine unendole mi avevano scritto la frase: AUGURI GIONA!
E' stata una sorpresa bellissima anche perché su alcuni fogli i miei amici avevano fatto anche dei disegni della Juventus, la mia squadra del cuore.
E' stato un compleanno un po' strano, ma bello e sicuramente lo ricorderò per tutta la vita.


HAPPY
BIRTHDAY
Il palloncino non tenuto con il nastro vola via e si fa disperare. Le feste sono bellissime ma finiscono presto e ci lasciano tristi

Gli amici quest'anno
non erano al mio compleanno
una Barbie senza vestiti
per una ragazza triste
di casa dell'anno resta
insieme torneremo a festeggiare
Questa regola dobbiamo rispettare
se al mare vogliamo andare

Poesia di Auguri per Nonna Lina

80 anni

Cara Nonnina, per la tua giornata speciale
vogliamo darti un abbraccio virtuale,
è arrivato il tuo momento fortunato
per battere quel virus imbranato.

Tutti i tuoi nipoti in coro
ti dicono che sei una nonna d'oro
e non ti dimenticheranno mai
neanche quando tu non ci sarai

Francesca, Ruggero, Gabri e Ale
Ti danno un augurio per tutto l'anno!!!

UNA PASQUA PARTICOLARE

Queste è una Pasqua particolare
perché purtroppo tutti a casa dobbiamo restare.
Pranziamo soli,
senza amici né parenti,
anche se li abbiamo lo stesso nelle menti,
perché mai come adesso che siamo distanti
pensiamo a quanto vorremmo averli davanti,
per dire a tutti che gli vogliamo bene
e che presto ritorneremo a stare insieme.
Il sole, le corse e le risate
ci piaceranno di più
dopo che tanto ci sono mancate.
Tutto ci sembrerà più bello e migliore
e per tutti tornerà il buonumore.

L'amicizia al Tempo del Coronavirus

A causa del Coronavirus non posso vedere i miei amici di persona. I miei amici mi mancano tanto e non vedo l'ora di riabbracciarli quando sarà possibile. Per contattarci e parlare tutte le sere usiamo Skype, un dispositivo che ho scoperto a marzo. Tutte le sere parliamo di quello che facciamo la giornata e alcune volte facciamo «cooperative» learning. Quando sento i miei amici, mi sento felice perché capisco che mi saranno sempre accanto, nei momenti difficili. Io e i miei amici resteremo sempre insieme.

Testo: amicizia al tempo del Coronavirus.

Quanto mi sono mancate le mie amiche!!

L'altro giorno è stato il compleanno di Meggy e finalmente ci siamo riviste!!

C'erano anche Emma e Elisabetta.

Siamo state in giardino e ci siamo divertite tantissimo.

Dopo la festa sono andata a dormire a casa di Emma.

Prima abbiamo giocato in camera sua, poi abbiamo mangiato polletti e patatine fritte e poi abbiamo disegnato.

Mentre disegnavamo la mamma di Emma ha preparato i letti.

Ci siamo andate a mettere il pigiama e a lavarci i denti e, trovati i letti belli pronti, ci siamo sdraiate ed abbiamo chiacchierato tanto e letto libri.

Poi ho telefonato a mamma per darle la buonanotte e ci siamo messe a dormire.

La mattina Emma mi ha svegliato perché aveva avuto un incubo e non lo racconto perché è privato.

Abbiamo fatto colazione e ci siamo rimesse a disegnare finchè non è arrivata mia mamma.

Mi è sembrato un sogno, perché non è la stessa cosa sentire le amiche per telefono o parlare attraverso uno schermo, anche se con lo schermo ci si vede, perché gli abbracci non passano!!

Riabbracciarsi, anche se con le mascherine, è stata quindi una grande emozione.

CE LA FAREMO!

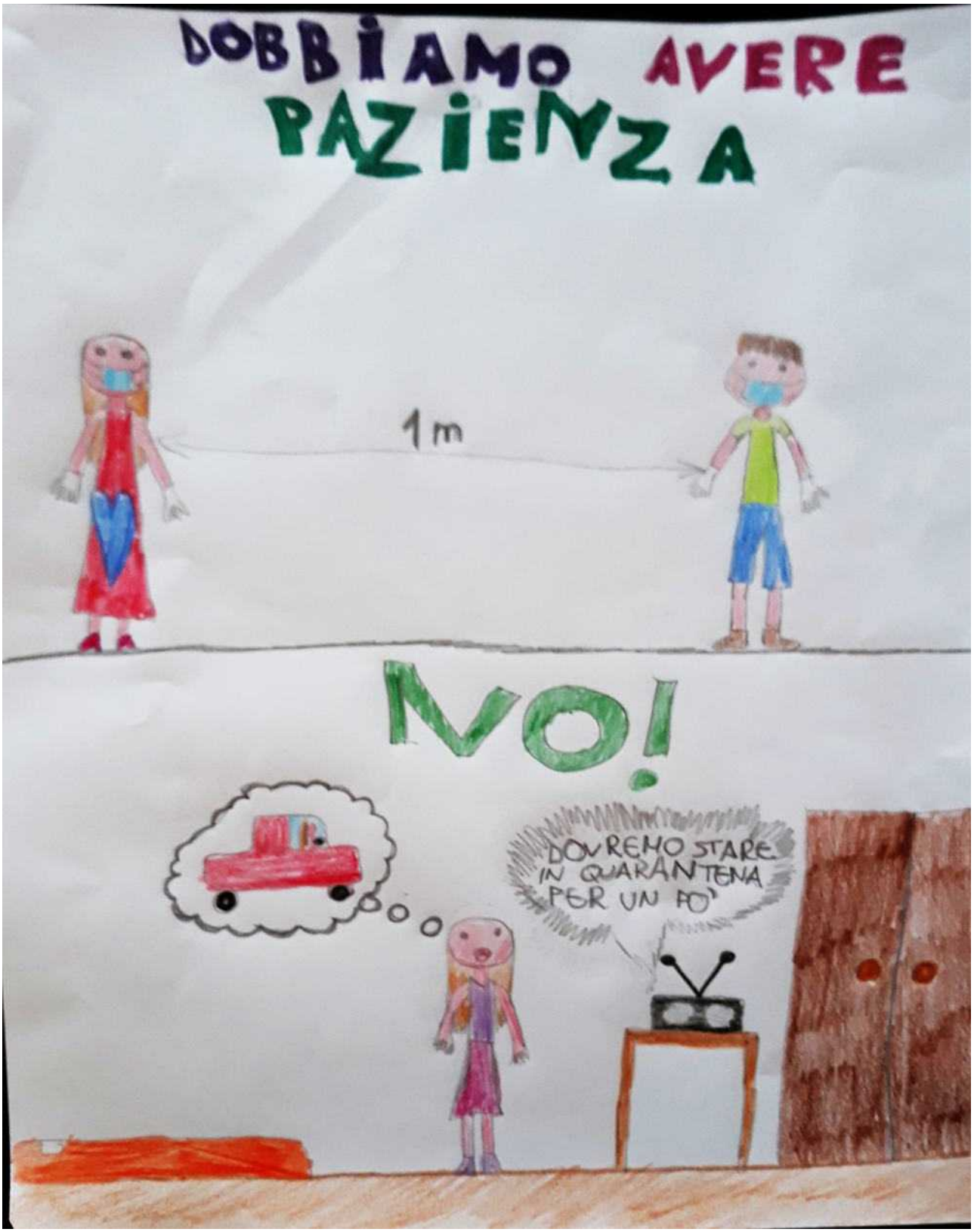
Il nostro tappo

Un po’ di giorni fa, Sveva ed io ci siamo viste su WhatsApp grazie ad una Video chiamata.
Era molto tardi, ma abbiamo deciso di giocare un po’.
Abbiamo pensato di fare un lavoretto prendendo un tappo che abbiamo riempito con della colla.
Per decorarlo abbiamo messo delle perline colorate e anche dei glitter.
Ci siamo veramente sbizzarrite!
All’ inizio pensavamo entrambe che ci saremmo annoiate e che il nostro lavoretto non sarebbe venuto bene.
Però ci sbagliavamo perché, anche se ci sono voluti molti giorni prima che il lavoretto si asciugasse, alla fine il risultato ci ha sorprese.

In realtà ci sono stati abbastanza problemi perché la colla era molto appiccicosa e quindi non riuscivamo a staccare le dita dal tappo e inoltre colava giù sporcando tutto il tavolo!
Infatti è stato molto faticoso ripulire il disastro che avevamo combinato!
Ma è stata proprio una bella trovata!
Il lavoretto è stata un’idea casuale perché ci volevamo solo salutare prima di andare a letto.
Alla fine siamo state al telefono fino a tardi e, oltre a giocare, abbiamo parlato un po’ di come andavano le giornate sempre a casa a non fare niente.
Abbiamo anche parlato di quanto ci mancasse la scuola, i giochi in giardino, i compagni e le maestre ma crediamo, che quando tutto sarà tornato alla normalità, ci pentiremo di quello che abbiamo detto!
Certo, gli amici, le insegnanti e il cortile saranno belli, ma la scuola sarà di sicuro peggio (per i suoi pranzi) della casa, in cui cucina la mamma!
Ci è piaciuto molto realizzare un lavoro insieme perché, dopo due mesi in cui non ci siamo viste, è stato bello parlare.
Alla fine, visto che eravamo stanche, abbiamo chiuso con la promessa d risentirci altre volte.
Da quel giorno ci siamo scritte su WhatsApp frequentemente, oppure a volte è capitato di telefonarci.

È stata proprio una bella esperienza anche se virtuale. Però non vediamo l’ora di poterci rivedere di persona e abbracciarci.

Ti
SCONFIGGEREMO!!!


DOBBIAMO AVERE PAZIENZA
1m
NO!
DOVREMO STARE IN QUARANTENA PER UN PO'

Filastrocca della speranza

In questi giorni, chiusi in una stanza
a pensare quando usciremo,
a pensare "ce la faremo";
dai ricordi rimasteremo e dai nostri errori impareremo perché
noi uomini siamo forti,
perché noi uomini non siamo stolti!

Il Coronavirus è finito

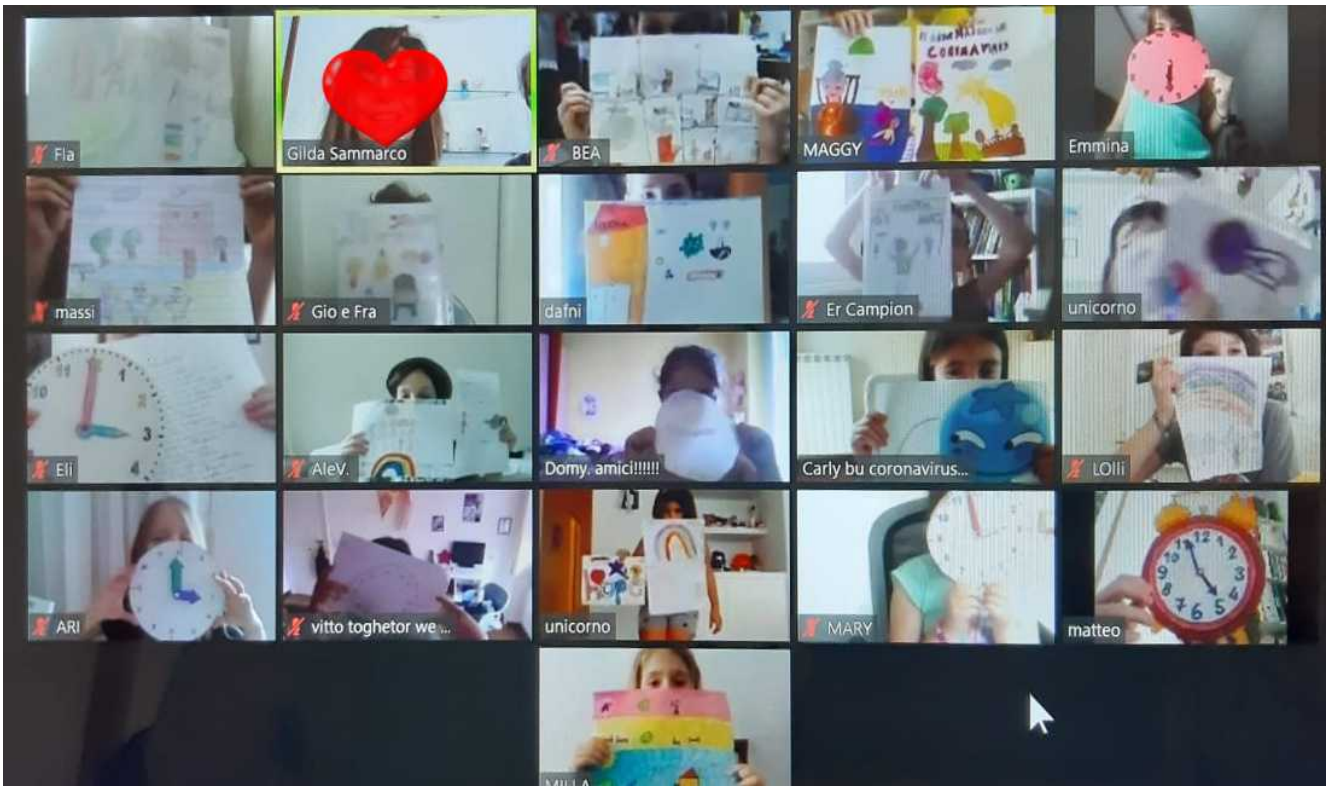
Il Coronavirus è finito
con un balzo sopra un dito
di una mano insaponata
assai lavata.
Lui non c'è più
e non è andato da Gesù.
Tu covid-19
Tu te ne devi andare

Qui non hai niente da fare

tranne che saltare.
Noi non ti vogliamo
E ti diciamo: "Ciao ciao".
Tanto noi ti sconfiggeremo e quindi lasciaci in pace
Tanto non avrai più pace.

IL RACCONTO DEL CORONAVIRUS NEL FUTURO

Dopo ogni
momento
DIFFICILE
la vita riserva
sempre
Nuove
SORPRESE.
Fidati! Il
MEGLIO
Deve
ancora
ARRIVARE!


Fla
Gilda Sammarco
BEA
MAGGY
Emmina
massi
Gio e Fra
dafni
Er Campion
unicorno
Eli
AleV.
Domy. amici!!!!!!
Carly bu coronavirus...
LOlli
ARI
vitto toghetor we ...
unicorno
MARY
matteo

Bye Bye!

Romana Carini
Davide
Siveva
AMODEI FRANCSCA
Gloria
Matilde
acer